

L'altro Zweig

Com'è potente la saga di questa famiglia ebraica



**ARNOLD
ZWEIG
LA FAMIGLIA
KLOPFER**
GIUNTINA
88 PAGINE
10 EURO

● Arnold Zweig è... l'altro Zweig. Tedesco il primo, di sei anni più giovane, austriaco Stefan, che già in vita era scrittore celebre. Sionista, socialista, influenzato da Freud e amico di Brecht, Arnold Zweig dai primi anni Trenta al 1948 lasciò la Germania e riparò in Palestina, prima di fare ritorno a casa. L'altro Zweig, piuttosto prolifico, non ha ancora avuto molta fortuna in Italia. La casa editrice **Giuntina** ha affidato a Enrico Paventi la traduzione del suo primo libro, «La famiglia Klopfer», del 1911,

saga di una famiglia ebraica di dimensioni esigue, ma di rara potenza. L'infame gorgo nero del nazismo non ha ancora annientato la civiltà ebraico-tedesca e «La famiglia Klopfer» s'aggiunge alle tante testimonianze di un mondo che non esiste più. Lo fa attraverso il ritratto degli avi e dei genitori scritto da Heinrich Klopfer, il cui racconto nella finzione letteraria è introdotto dalla sorella Miriam. Lo sguardo di chi narra è ironico, ma non privo di acuta analisi psicologica, protagonista un albero genealogico di poeti, commercianti, soldati, medici, accomunati da un senso eterno di sradicamento. Cruciale la figura di Peter, padre di Heinrich e Miriam (protagonisti di una relazione incestuosa). (*SLI*)

